

Genova, sestiere Gramsci Prè: le risposte degli assessori e il bilancio dei Comitati

di **Redazione**

02 Gennaio 2012 - 15:03



Genova. Nell'ottobre 2010 i comitati Gramsci- Prè si riunirono con lo scopo di risanare l'antico sestiere, dando vita a un osservatorio permanente, che oltre a inviare report quotidiani sulla vita del quartiere, si riunisce mensilmente con la giunta comunale per presentare richieste e ottenere risposte.

A Capodanno l'associazione di comitati ha stilato il bilancio di oltre un anno di attività, con il resoconto di ciò che l'Osservatorio ha chiesto e ciò che è stato effettivamente fatto dalla municipalità.

Promosso l'operato dell'assessore alla Sicurezza Francesco Scidone che "si è dato da fare, ha preso a cuore le nostre problematiche e il quartiere", con un ringraziamento al "lavoro immane" delle forze dell'ordine.

Da encomiare, secondo l'Osservatorio, l'impegno di Amiu che "continua ad investire risorse in passaggi continui con spazzatrici, raccolta carta e cartone, raccolta differenziata, pulizia con schiumogeni nelle ore notturne, spazzatura cocci di vetri e bottiglie (San Giovanni e Via di Prè), a fronte dell'inciviltà imperante di commercianti e residenti". L'invito per il 2012 è a "risparmiare le risorse con minori passaggi per gli operatori e maggiori passaggi invece degli ispettori" promessi in precedenza. Permangono le condizioni a "rischio igienico sanitario" in vico del Gallo, Vico dello Scalo, Vico Largo

con un effetto a catena sui luoghi circostanti.

Dall'Assessore al Commercio, Gianni Vassallo, i cittadini del Sestiere attendono ancora risposte sul "contrasto al proliferare di esercizi commerciali (Call center, Money transfer, Kebab, Minimarket)", e la possibilità di inserire invece di "attività commerciali a servizio della cittadinanza, predisposizioni di bandi ad hoc" e di sostenere il lavoro dell'Incubatore delle Imprese del Centro Storico.

Nessuna risposta sulle problematiche di competenza dell'assessore Farello per la verifica e il controllo del parcheggio di Via Gramsci e sulla regolamentazione dell'area di Via Rubattino.

"Sono anni che i residenti denunciano l'abbandono dell'area, con l'eliminazione anni fa di circa 50 posti auto per residenti mai più ripristinati, chiediamo per lo meno che l'Amministrazione decida cosa fare dell'Area, Zona Blu, Parcheggi per residenti, per lo meno che sia regolamentata al fine di eliminare lo scempio dei caravan e furgoni ricettacolo di merce rubata, abbandono di rifiuti continuo senza che i cittadini abbiano risposte".

Anche per Piazza Acquaverde "da mesi non è più attiva l'area di cantiere a servizio dell'ex Albergo Columbia: tutto ciò evidenzia un mancato introito per il Comune in quanto l'area occupata dal cantiere potrebbe essere utilizzata come Blu Area con beneficio per residenti ed Amministrazione comunale".

Dall'assessore alla Cultura, Andrea Ranieri, attendono tempistiche certe su quanto prospettato e un coordinamento dell'intesa tra Università e Comune per l'apertura dei palazzi dell'Università della facoltà di Lettere e Lingue, su cui l'Università già da diverso tempo ha espresso parere favorevole.

I cittadini del sestiere chiamano all'appello anche l'assessore al Patrimonio Abitativo, Bruno Pastorino sull'assegnazione degli "alloggi comunali attualmente sfitti e il controllo degli alloggi comunali affittati per verificarne la conduzione ed in caso di difformità perdita del diritto all'alloggio".

Infine l'Osservatorio richiede al più presto un incontro per confrontarsi con l'Assessore alle Manutenzioni Pasquale Ottonello su pulizia e decoro urbano, verifiche ai condomini e illuminazione urbana, lavori e completamento pavimentazioni.

Per quanto riguarda il 2011 "sulle richieste che abbiamo fatto non è cambiato molto. Aspettiamo al varco i nuovi assessori, non abbiamo fatto sconti ai precedenti e non ne faremo ai nuovi. Il Comune con la manovra Monti incasserà l'Imu e forse potrà utilizzare i soldi in più al meglio", è l'auspicio dell'Osservatorio per il 2012 appena iniziato.